

In questi ultimi mesi stiamo raccogliendo varie segnalazioni riguardanti l'attivazione di forniture di luce e gas senza esplicito consenso degli utenti, contratti inviati con firme falsificate e registrazioni telefoniche manipolate. La società contatta i consumatori telefonicamente senza presentarsi, si informa sull'attuale tariffa per proporre una nuova, in teoria più conveniente. L'utente si accorge di essere diventato loro cliente solo perché ha ricevuto a casa la lettera di benvenuto o la bolletta, spesso correlata dal contratto con firma falsificata. Come se non bastasse, alcuni clienti, dopo aver lamentato il fatto, hanno ricevuto di risposta le registrazioni telefoniche manipolate, come ci ha segnalato un nostro socio. Per esempio aveva ricevuto la chiamata una donna e l'azienda invia l'audio con una voce maschile, adducendo fosse il marito. Oppure inviano soltanto parti della registrazione in cui si sente l'utente che risponde "sì", senza però sentire chiaramente la domanda. Per questo, se ti dovessero chiamare, stai attento a quanto dici al telefono perché potrebbero estrapolare delle parti della telefonata per utilizzarle a loro favore. Quando sottoscrivi un nuovo contratto, secondo il Codice del Consumo, puoi esercitare per iscritto il diritto di recesso entro 14 giorni dal ricevimento del contratto stesso. Ma attenzione! Se hai deciso di fare affidamento solo sulla registrazione telefonica, ovvero al telefono hai espressamente rinunciato all'invio del contratto scritto acconsentendo all'attivazione del contratto, il termine di 14 giorni inizia a decorrere dal giorno della chiamata stessa. Per qualsiasi dubbio è sempre disponibile la nostra consulenza giuridica presso le nostre sedi.